

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 26 del 30.6.2010

Supplemento n. 77

mercoledì, 30 giugno 2010

Firenze

Bollettino Ufficiale: via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze - Fax: 055 - 4384620

Portineria

tel. 055-438.46.22

**E-mail:
redazione@regione.toscana.it**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Sviluppo Economico

**Area di Coordinamento Politiche Industriali, Innovazione e Ricerca, Artigianato, Responsabilità Sociale delle Imprese
Settore Programmi Integrati e Intersectoriali**

DECRETO 16 giugno 2010, n. 3064
certificato il 21-06-2010

PAR FAS 2007-2013 - P.I.R. 1.1.B, Azione 1.1 - Approvazione avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti strategici di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in materia di ICT e meccanica avanzata.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Sviluppo Economico

Area di Coordinamento Politiche Industriali, Innovazione e Ricerca, Artigianato, Responsabilità Sociale delle Imprese

Settore Programmi Integrati e Intersettoriali

DECRETO 16 giugno 2010, n. 3064
certificato il 21-06-2010

PAR FAS 2007-2013 - P.I.R. 1.1.B, Azione 1.1 - Approvazione avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti strategici di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in materia di ICT e meccanica avanzata.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 sopracitata ed, in particolare, l'art. 9;

Visto il decreto n. 1156 del 24.03.2009 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico a Dirigente Responsabile del settore "Programmi Integrati e Intersettoriali";

Visto il Piano Regionale dello Sviluppo Economico 2007-2010 (PRSE) approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 66 del 10/07/2007 ed, in particolare, la Linea di intervento 1.1 "Potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico";

Viste le delibere G.R. n. 529 del 7/7/2008, n. 593 del 13/7/2009 e n. 712 del 3/8/2009 che hanno approvato il PAR del FAS (Fondo per Aree Sottoutilizzate), i criteri di selezione delle relative operazioni e il piano finanziario con gli indirizzi per la gestione dello stesso PAR FAS;

Considerato che il PAR FAS- prevede al P.I.R. 1.1, sottoprogetto 1.1.B, la Linea di azione 1 "*Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*" - Azione 1 "*Potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico*";

Considerato che la suddetta azione 1 configura un sistema di aiuti alle imprese operanti su tutto il territorio regionale e che l'individuazione dei soggetti beneficiari avverrà tramite bandi pubblici, attraverso l'uso anche di

procedure negoziali per l'individuazione di interventi aventi carattere strategico nell'ambito delle politiche inerenti alla ricerca e sviluppo per il miglioramento della competitività dei territori e dei settori produttivi;

Vista la Delibera di G.R. n. 321 del 27.04.2009 e sue mm. e ii., che approva le direttive di attuazione dei progetti strategici di R&S ammissibili a finanziamento attraverso una procedura di tipo negoziale;

Vista la Delibera di G.R. n. 601 del 14.06.2010, che attiva la procedura negoziale per il cofinanziamento di progetti di R&S nelle seguenti macro aree:

- area ICT e telecomunicazioni, con priorità a sistemi, componenti e soluzioni di reti ottiche di accesso e di trasporto basate su tecnologie fotoniche ed elettroniche di futura generazione e a sistemi di segnalamento per i settori del trasporto ferroviario e metropolitano;

- area meccanica avanzata, robotica, mecatronica, con priorità a nuove tecnologie, strumenti e apparecchiature per la diagnosi, la cura e la chirurgia;

Ritenuto di dare attuazione alla suddetta azione 1.1 del P.I.R. 1.1.B attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico (allegato 1) per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti strategici di R&S in materia di ICT e meccanica avanzata, secondo le priorità individuate dalla Giunta regionale;

Ritenuto di provvedere all'attivazione del suddetto avviso pubblico per l'annualità 2010 con uno stanziamento iniziale di € 8.423.683,89 e successivo ricorso a risorse addizionali provenienti dalla rimodulazione del PAR FAS 2007-2013, come previsto dalla Delibera di G.R. n. 601 del 14.06.2010;

Verificata, la disponibilità per € 8.423.683,89 sul capitolo 51465 del bilancio 2010 - prenotazione generica n. 4 assunta con DGR 601 del 14.06.2010;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 597 del 28/07/2008 successivamente integrata con deliberazioni della Giunta Regionale 998 del 01/12/2008 e 649 del 27/07/2009 che individua ARTEA quale organismo intermedio per lo svolgimento dell'attività di controllo e pagamento;

Visto il decreto 6700 del 24/12/2009 che approva il disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per l'affidamento di compiti di pagamento e controllo di primo livello per il PAR FAS 2007-2013, Azione 1.1 del P.I.R. 1.1.B;

Vista la Legge Regionale 23 dicembre 2009, n. 78 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010/2012) e successive modifiche;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 28.12.2009 (approvazione bilancio gestionale 2010 e pluriennale 2010/2012) e successive modifiche;

DECRETA

1. di approvare avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti strategici di R&S in materia di ICT e meccanica avanzata, di cui all'ALLEGATO 1, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di approvare lo schema di presentazione della domanda di finanziamento articolato nei seguenti modelli anch'essi parti integranti e sostanziali del presente decreto:

- ALLEGATO 2: Comprende ALLEGATO A1/A2 - Dichiarazione di intenti a costituirsi in RTI/ATI e Dichiarazione relativa ai componenti di Consorzio già costituito;

- ALLEGATO 3: Comprende ALLEGATO B1 - Relazione tecnica illustrativa del progetto di ricerca e ALLEGATO B2 - Relazione economica illustrativa del progetto di ricerca;

- ALLEGATO 4: Comprende ALLEGATO C - Documentazione da allegare alla domanda e alla proposta tecnica, ALLEGATO C1 - Dichiarazione sostitutiva sullo stato dell'impresa, ALLEGATO C2 - Dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti illegali, ALLEGATO C3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti dell'impresa, ALLEGATO C4 -

Dichiarazione consenso dati personali, ALLEGATO C5 - Dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria, ALLEGATO C6 - Dichiarazione relativa all'effetto di incentivazione per le grandi imprese;

3. di assumere per le motivazioni esposte in narrativa una prenotazione specifica di impegno pari a complessivi euro 8.423.683,89 a favore di ARTEA a valere sul capitolo 51465 del bilancio 2010, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 4/2010, assunta con DGR 601 del 14.06.2010 e rinviando gli impegni ad ulteriori atti successivamente alla redazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse al finanziamento;

4. di rinviare a successivo atto il ricorso a risorse aggiuntive provenienti dalla rimodulazione del PAR FAS 2007-2013, come previsto dalla Delibera di G.R. n. 601 del 14.06.2010.

Il presente atto è pubblicato integralmente, comprensivo degli allegati, sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b) della L. R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 e succ. modifiche della medesima L. R. n. 23/2007.

Il Dirigente
Angelita Luciani

SEGUONO ALLEGATI

PAR FAS 2007-2013
Azione 1.1 P.I.R. 1.1.B
PROMOZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DEL TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO, DELLO SVILUPPO PRECOMPETITIVO; VALORIZZAZIONE DELLA
RICERCA E INNOVAZIONE

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER IL COFINANZIAMENTO A PROGETTI STRATEGICI DI R&S IN MATERIA DI
ICT, E MECCANICA AVANZATA

PROCEDURA NEGOZIALE

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL SOSTEGNO A PROGETTI STRATEGICI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE DELLE IMPRESE TOSCANE

Indice generale

1. FINALITÀ	6
2. OGGETTO DELL'AVVISO	6
3. DEFINIZIONI	7
4. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE.....	9
5. CARATTERISTICHE TECNICHE.....	9
- Aree tematiche.....	9
- Soggetti beneficiari.....	9
- Dimensione del progetto.....	10
- Durata del progetto.....	10
6. EFFETTO D'INCENTIVAZIONE PER LE GRANDI IMPRESE	11
7. SPESE AMMISSIBILI	11
8. INTENSITA' DELL'AIUTO.....	13
9. CUMULO	14
10. MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ.....	15
11. COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE	15
12. PRIMA FASE DI VALUTAZIONE.....	16
13. SECONDA FASE DI VALUTAZIONE.....	17
14. CONTRATTO DI INVESTIMENTO.....	18
15. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	18
Accesso al sistema per la compilazione on-line.....	19
16. DICHIARAZIONI DA COMPILARE	19
Precisazioni	20
17. COMUNICAZIONI	20
18. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	20
19. MODALITÀ DI RIMBORSO DEL 30% DEL CONTRIBUTO.....	22
20. VALUTAZIONE FINALE	23
21. PUBBLICAZIONE	23
22. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	23
23. MODIFICHE, CONTROLLI REVOCHE.....	24
Modifiche.....	24
Controlli	24
Revoche	24
Procedimento di revoca	25
Variazioni della composizione del partenariato.....	25
24. SPESE INAMMISSIBILI, DIVIETO DI STORNI E RESTITUZIONE DI SOMME.....	26
25. TUTELA DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA SUL LORO TRATTAMENTO.....	26
26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI.....	27
27. NORME FINALI.....	27
ALLEGATI.....	27

1. Finalità

La Regione Toscana intende promuovere la ricerca, lo sviluppo, l'innovazione e la società della conoscenza all'interno del territorio regionale.

Il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (di seguito *PAR del FAS*) – approvato con Delibera Giunta Regionale n.529 del 07.07.2008- prevede al P.I.R. 1.1, sottoprogetto 1.1.B, la promozione della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico, dello sviluppo precompetitivo, nonché la valorizzazione della ricerca e innovazione.

In particolare, la Linea di azione 1 “*Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*” – Azione 1 “*Potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico*” mira al:

- potenziamento e sviluppo di cluster tecnologici di imprese ad alto contenuto hi-tech, anche nell’ottica del superamento geografico degli attuali distretti produttivi toscani;
- aumento della competitività delle imprese in segmenti di mercati caratterizzati dalla presenza di prodotti a maggior valore aggiunto e/o classificabili come sostenibili;
- miglioramento del sistema produttivo attraverso l’introduzione di risparmio energetico e sostenibilità ambientale;
- aumento del livello di sicurezza sia di prodotto che di processo anche nell’ottica della valorizzazione del sistema impresa in ogni sua articolazione possibile.

Gli aiuti sono notificati alla Commissione europea ai sensi dell’articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE, e sono stati autorizzati dalla Commissione europea in data 27 maggio 2008, Aiuti di Stato n. 753/2007 – Italia Aiuti alla RSI in Toscana.

I progetti da finanziare con il presente avviso saranno individuati mediante procedura negoziale ad evidenza pubblica disciplinata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 321 del 27/04/2009 e dalla delibera GR n. 601 del 14.06.2010 che ne fissa gli indirizzi.

2. Oggetto dell’avviso

La Regione Toscana intende procedere alla raccolta di “Manifestazioni d’interesse” per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di grandi dimensioni realizzati da imprese, singolarmente o in forma aggregata, aventi sede legale o unità produttive sul territorio regionale.

La Regione Toscana intende perseguire l’obiettivo dell’aumento della competitività delle imprese in segmenti di mercati caratterizzati dalla presenza di prodotti a maggior valore aggiunto e/o classificabili come sostenibili attraverso il finanziamento di progetti organici e complessi di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale (d’ora innanzi “progetti”) finalizzati allo sviluppo di prodotti, processi e/o servizi caratterizzati da un elevato livello di innovazione tecnologica ed organizzativa e da un impatto di sistema.

In tal senso la Regione Toscana intende sostenere processi di crescita qualitativa e quantitativa di imprese in settori avanzati delle tecnologie industriali, favorendo percorsi di aggregazione anche di carattere territoriale, di ispessimento localizzato di tali settori, di creazione di distretti tecnologici.

I progetti di cui sopra devono:

- a) sviluppare una o più nuove tecnologie e/o integrare tecnologie esistenti in sistemi innovativi complessi e/o sviluppare modelli applicativi sensibilmente nuovi, in grado di modificare

sostanzialmente i prodotti/processi e il loro contenuto di conoscenza e valore aggiunto, ovvero

- b) sviluppare l'applicazione in un contesto nuovo di una tecnologia esistente o di una sua evoluzione, in grado di determinare un significativo cambiamento dei prodotti/processi, realizzando e qualificando un prototipo del prodotto e/o servizio innovativo che abbia validità industriale, ovvero
- c) modificare sensibilmente lo stato dell'arte tecnologico, in modo da incidere sulla competitività a livello europeo e/o internazionale.

La Regione Toscana, con l'obiettivo di tendere alla razionalizzazione e concentrazione dei propri interventi a sostegno dell'innovazione e della crescita tecnologica del sistema produttivo, privilegia i progetti afferenti alle tecnologie chiave abilitanti dell'economia regionale, così come individuate dall'asse 1 del PRSE 2007-2010 al fine di poter potenziare processi di creazione di poli di innovazione e di cluster tecnologici.

In base all'atto di indirizzo della Giunta Regionale di cui alla delibera n. 601 del 14.06.2010 il presente avviso riguarda 2 macro aree tematiche che costituiscono altrettanti ambiti applicativi su cui le imprese sono chiamate a presentare i propri progetti:

- **Area ICT e telecomunicazioni**

Nell'area ICT e telecomunicazioni verrà data priorità ai progetti che riguardano:

- sistemi, componenti e soluzioni di reti ottiche di accesso e di trasporto basate su tecnologie fotoniche ed elettroniche di futura generazione.
- sistemi di segnalamento per i settori del trasporto ferroviario e metropolitano.

- **Area Meccanica avanzata, Robotica, Meccatronica**

Nell'area meccanica avanzata, robotica e meccatronica verrà data priorità ai progetti che riguardano:

- nuove tecnologie, strumenti e apparecchiature per la diagnosi, la cura e la chirurgia

3. Definizioni

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni tratte dalla sopracitata Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01, e relativamente alla definizione di PMI, dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) pubblicata nella G.U.U.E. L.124 del 20 maggio 2003 e sue successive modifiche, recepita dal Decreto M.A.P. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238/2005).

«**Piccole e medie imprese**» (in seguito «PMI»), «piccole imprese» e «medie imprese»: le imprese ai sensi della suddetta raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

«**Grandi imprese**» (in seguito «GI»): le imprese che non rientrano nella definizione di piccole e medie imprese.

«**Intensità di aiuto**»: l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili del progetto. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente

sovvenzione dell'aiuto. Gli aiuti erogabili in più rate sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso di interesse da applicare ai fini dell'attualizzazione e del calcolo dell'importo dell'aiuto nel caso di prestiti agevolati è il tasso di riferimento applicabile al momento della concessione. L'intensità dell'aiuto è calcolata per ciascun beneficiario.

«**Organismo di ricerca**» (in seguito «OR»): soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti. L'O.R può partecipare al progetto solo in qualità di subcontraente.

«**Progetto comune di investimento**» (in seguito «Progetto»): progetto, condiviso da più imprese, composto da un insieme di azioni reciprocamente coerenti e collegate tra loro, necessarie a costruire e/o rafforzare processi di collaborazione/cooperazione tra imprese. La definizione di tali Progetti richiede quindi un'intesa strategica dei diversi soggetti coinvolti e la strutturazione dettagliata di un insieme complesso e coerente di azioni ed interventi.

«**Aggregazione tra imprese**»: è un insieme di imprese che collaborano per realizzare un progetto comune di investimento. L'aggregazione delle imprese può avvenire:

- a) nella forma del Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 (RTI);
- b) nella forma del consorzio o società consortile; ai sensi delle disposizioni degli artt. 2602 e seguenti del Codice Civile, di durata non inferiore ad anni cinque.
- c) nella forma di rete di imprese formalizzata a mezzo di "contratto di rete", ai sensi dell'art.3, comma 4 ter della L.9.4.2009, n.33, così come modificato dalla L.23.7.2009, n.99

Nessuna delle imprese raggruppate/consorziate¹ deve sostenere da sola più del 70 % dei costi ammissibili del progetto di collaborazione. Non saranno, inoltre, ammessi a finanziamento i progetti di raggruppamenti con imprese che partecipano alla realizzazione del progetto con un investimento inferiore al 5% dell'investimento complessivo. Le imprese che si presentano in forma di aggregazione non devono essere fra loro associate o collegate, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3 della sopramenzionata raccomandazione comunitaria 2003/361/CE. Il consorzio o società consortile rappresenta di per sé aggregazione. Tuttavia il consorzio o società consortile può proporre domanda anche a titolo individuale, come singolo partecipante, eventualmente anche insieme ad altre imprese nell'ambito di un RTI: in tal caso lo stesso consorzio o società consortile dovrà possedere tutti i requisiti soggettivi di ammissibilità al Avviso richiesti alle singole imprese. Qualora invece il consorzio o società consortile partecipi in qualità di aggregazione, esso deve indicare quali imprese consorziate partecipano al progetto. In tal caso il consorzio o società consortile assume necessariamente il ruolo di capofila e i soggetti del consorzio o società consortile che partecipano al progetto devono possedere singolarmente i requisiti previsti dal presente articolo. L'atto che dà forma all'aggregazione deve dar conto anche degli elementi essenziali del Progetto, regolando la ripartizione, l'organizzazione e la gestione delle attività progettuali. I componenti dell'aggregazione devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila.

«**il soggetto capofila**» (in seguito «Capofila»): è il soggetto partecipante cui compete il ruolo di coordinatore delle attività progettuali, di referente ufficiale nei confronti della Regione Toscana

¹ Ciò vale anche per il consorzio o società consortile che partecipi come capofila per le sue consorziate. Vedi infra.

nonché beneficiario del finanziamento regionale. Tale soggetto assicura il buon funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi progettuali, incassa le quote di contributo spettanti a ciascun beneficiario associato e provvede a liquidare il contributo di competenza di ciascuno.

«**Ricerca industriale**»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi che rientrano nello sviluppo sperimentale.

«**Sviluppo sperimentale**»: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

4. Disponibilità finanziarie

Le risorse inizialmente disponibili per l'annualità 2010 ammontano a € 8.423.683,89

Tale stanziamento sarà incrementato con risorse aggiuntive provenienti dalla rimodulazione del PAR FAS 2007-2013, come previsto dalla Delibera di G.R. n. 601 del 14.06.2010;

5. Caratteristiche tecniche

Contenuto e ambiti applicativi

Nell'ambito di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, la linea di intervento dei Progetti Strategici di R&S privilegia gli investimenti in alcune delle tecnologie chiave dell'economia regionale toscana, così come individuate nell'ambito del "Distretto tecnologico", in particolare quelle ricomprese, secondo una lettura aggiornata mutuata dalle priorità nazionali della ricerca industriale, all'interno di 2 macro aree tematiche che costituiscono altrettanti ambiti applicativi su cui le imprese, eventualmente assistite da istituzioni della ricerca, sono chiamate a presentare i propri progetti di R&S.

Come indicato al paragrafo 3 del presente Avviso le aree tematiche su cui le imprese sono chiamate a presentare progetti di R&S sono:

- **Area ICT e telecomunicazioni**

Nell'area ICT e telecomunicazioni verrà data priorità ai progetti che riguardano:

- sistemi, componenti e soluzioni di reti ottiche di accesso e di trasporto basate su tecnologie fotoniche ed elettroniche di futura generazione.
- sistemi di segnalamento per i settori del trasporto ferroviario e metropolitano.

- **Area Meccanica avanzata, Robotica, Meccatronica**

Nell'area meccanica avanzata, robotica e meccatronica verrà data priorità ai progetti che riguardano:

- nuove tecnologie, strumenti e apparecchiature per la diagnosi, la cura e la chirurgia

Soggetti beneficiari

Possono essere destinatari delle agevolazioni concesse sulla base delle presenti Avviso:

- PMI, anche in raggruppamento nelle forme di cui al paragrafo 3 del presente avviso ("aggregazione tra imprese") ;
- grandi imprese, anche in raggruppamento con le PMI,

ubicata in tutto il territorio regionale e regolarmente iscritte presso la CCIAA, che esercitano un'attività economica, identificata come prevalente, per l'unità locale che realizza il progetto, di cui alla "Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007", nelle seguenti sezioni:

- Sezione C (Attività manifatturiere)

Le imprese partecipanti devono essere economicamente e finanziariamente sane, in quanto non rientranti tra i soggetti di cui al GU C 244 dell'1.10.2004. Non possono beneficiare del regime in oggetto le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà².

In ogni caso le singole imprese partecipanti devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata.

² Ai fini del presente Avviso non sono considerate in difficoltà, e quindi possono presentare domanda, quelle imprese che presentano i requisiti sotto indicati:

I) Società e ditte individuali la cui attività è inserita tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria:

- a)** le società a responsabilità limitata che, contemporaneamente, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari non abbiano perso più della metà del capitale sociale e che nel corso degli ultimi dodici mesi non abbiano perso più di un quarto di tale capitale
- b)** le società in cui almeno alcuni soci abbiano responsabilità illimitata per i debiti della società, ovvero le ditte individuali, che, contemporaneamente, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari non abbiano perso più della metà del capitale sociale e che nel corso degli ultimi dodici mesi non abbiano perso più di un quarto di tale capitale;
- c)** tutte le altre società e le ditte individuali per le quali non ricorrono le condizioni per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza

II) società e imprese che non hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria ma hanno l'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese della CCIAA, che presentino:

- a)** un piano dettagliato nel quale sono descritti i mezzi finanziari che l'impresa intende attivare per la copertura del costo totale del progetto nel periodo di durata degli investimenti;
- b)** il certificato di vigenza dal quale risulti che in capo alla società o all'impresa non risultano stati fallimentari, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;
- c)** misura protesti (rilasciata dalla CCIAA) che attesti l'assenza di protesti o stati di insolvenza in capo alla società o all'impresa;

III) Società e imprese che alla data di presentazione della domanda risultano costituite da meno di tre anni ossia società e imprese per le quali dalla data di presentazione della domanda alla data di iscrizione nel registro delle imprese sono decorsi un numero uguale o inferiore a 36 mesi.

Le imprese possono presentare domanda di aiuto sia singolarmente, che in forma aggregata. Per quanto riguarda la nozione di aggregazione si rimanda al precedente paragrafo 3. Si sottolinea, che ai fini dell'ammissibilità, l'aggregazione deve comprendere almeno due imprese

Si stabilisce che ciascuna impresa può presentare una sola domanda d'aiuto.

Dimensione del progetto

Non saranno ammessi progetti di R&S, il cui costo totale sia inferiore a 5.000.000,00 € o superiore a 15.000.000,00 €

In ogni caso il contributo non può superare i 7.500.000,00 €.

Durata del Progetto

La durata del progetto non potrà essere superiore a 36 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. della graduatoria, con possibilità di richiesta di proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 6 mesi.

6. Effetto d'incentivazione per le grandi imprese

Nel caso in cui *fra i soggetti beneficiari sia compresa* una grande impresa questa dovrà dare dimostrazione dell'effetto incentivante dell'aiuto, verificando l'aumento delle dimensioni del progetto.

Per "aumento delle dimensioni" del progetto secondo il punto 6 della Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01, si intende l'aumento dei costi totali del progetto (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto a una situazione senza aiuti) e l'incremento del numero di persone assegnate ad attività di RSI. Il progetto di ricerca dovrà contenere specifica indicazione dei costi relativi a:

- personale dipendente a tempo indeterminato dedicato anche parzialmente (specificando la percentuale di tempo lavoro dedicato) alla realizzazione del progetto,
- personale assunto a tempo determinato o indeterminato per la realizzazione del progetto e dedicato esclusivamente a tali attività,
- acquisto di beni e servizi di consulenza qualificati per la realizzazione del progetto (costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato),

secondo lo schema allegato all'avviso.(ALLEGATO C6)

L'effettivo aumento delle dimensioni del progetto sarà accertato durante le fasi di monitoraggio, svolte con le modalità stabilite dall'Amministrazione regionale, pena la revoca del finanziamento.

7. Spese ammissibili

I costi ammissibili per la realizzazione dei progetti di ricerca sono i seguenti:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca) dei soggetti proponenti,

- b) spese per strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili. Nel caso in cui l'acquisizione di strumenti e attrezzature avvenga attraverso un contratto di leasing, il costo imputabile al programma è calcolato sulla base dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi;
- c) spese dei fabbricati e dei terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso, nel limite complessivo massimo del 30% del costo totale del progetto. Le spese per i terreni non possono superare il 10% del costo totale del progetto. Le aree e i fabbricati suddetti possono essere ammessi all'agevolazione se nei 10 anni precedenti alla domanda di agevolazione non siano stati oggetto di concessione di aiuto di qualsiasi natura, da parte di enti pubblici locali, nazionali o comunitari ovvero, se lo sono stati, l'ente concedente abbia revocato e recuperato interamente l'aiuto concesso;
- d) servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca; ivi inclusi gli oneri connessi: alla costituzione dell'RTI, in caso di aggregazione tra imprese toscane (vd paragrafo.3);
- e) servizi di ricerca, inclusi i costi relativi alle attività di ricerca realizzati dalle Università e dai Centri di Ricerca;
- f) costi per l'acquisizione di brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
- g) spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale (tra cui i depositi delle domande di brevetto) ed in particolare:
 - i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
 - i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
 - i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.
- h) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca. Le spese generali sono da imputare fino al limite massimo del 20% del costo totale del progetto, purché le spese generali siano basate sui costi effettivi collegati all'esecuzione dell'operazione e che siano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato³; dovranno quindi essere presentati i giustificativi di spesa relativi alla totalità delle spese generali, ovvero un elenco di tutti i giustificativi, riportante gli estremi degli stessi: in caso di controllo in loco dovranno essere messi a disposizione gli originali della documentazione; All'interno di questa voce saranno rendicontabili gli oneri relativi alla sottoscrizione della polizza fideiussoria in caso di richiesta di anticipazione;
- i) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota), nel limite del 10% del costo totale del progetto;

Con riferimento alle spese indicate nei commi precedenti si applicano i criteri e le condizioni stabilite dalla normativa nazionale.

³ DPR 3/10/2008, n. 196, che recepisce il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8/12/2006

Nel caso di PMI, è compreso anche il costo del titolare di ditta individuale o quello di amministratori e soci dell'impresa, esclusivamente per la parte di effettivo impiego nel progetto oggetto dell'agevolazione e fino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto. Tali costi vanno rendicontati nelle voce a) spese di personale.

Con riferimento alla voce di cui alla lett. b) è considerato ammissibile ad agevolazione il costo delle strumentazioni e delle attrezzature nuove di fabbrica necessarie allo svolgimento dell'intervento. Queste devono essere rendicontate sulla base dell'effettivo utilizzo del bene nel progetto e della durata complessiva.

I costi di cui alle lettere d), e) e f) sono considerati ammissibili nel limite massimo complessivo del 50 % del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca. Con riferimento alla voce di cui alla lettera f) è considerato ammissibile ad agevolazione il costo per l'acquisizione dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comportino elementi di collusione.

Con riferimento alla voce di cui alla lettera i) sono considerate ammissibili ad agevolazione le spese per materiali di consumo specifico (reagenti, olii, ecc.) e quelli minuti complementari alle attrezzature e strumentazione (attrezzi di lavoro, guanti, occhiali, maschere, minuteria metallica ed elettrica, ecc.) acquistate nel periodo di competenza finanziaria dell'intervento. Le spese dovranno essere direttamente imputabili al progetto e saranno documentati da appositi giustificativi di spesa. I costi sono determinati in base al prezzo di fattura, al netto di IVA, più dazi doganali, trasporto e imballo.

Non sono considerate ammissibili ad agevolazione le spese per servizi reali continuativi e non periodici, beni prodotti in economia, le svalutazioni, imposte e tasse, gli interessi passivi e oneri finanziari, gli oneri straordinari di gestione, beni usati, beni e/o servizi per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;

Tutti gli importi previsti dal Avviso si intendono in euro e al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio. Le spese in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA.

8. Intensità d'aiuto

Forma dell'aiuto

Per le PMI gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi interamente nella forma di aiuto non rimborsabile.

Per le imprese beneficiarie di grandi dimensioni gli aiuti sono concessi

- per il 70% del contributo nella forma di aiuto non rimborsabile
- per il 30% del contributo nella forma di aiuto rimborsabile;

La misura dell'aiuto

I progetti ammessi all'agevolazione prevedono sempre un cofinanziamento da parte delle imprese proponenti. La quota regionale di cofinanziamento varia dal 25% all'80%, a seconda delle diverse tipologie di beneficiari e della tipologia di ricerca, secondo le modalità illustrate nelle seguenti Tabelle.

INTENSITÀ DI AIUTO PER LA RICERCA INDUSTRIALE

Tipologia impresa	Intensità	Intensità massima
Piccole Imprese	70% dei costi ammissibili	80% dei costi ammissibili nel caso in cui il progetto comporta la collaborazione effettiva fra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra;
Medie Imprese	60% dei costi ammissibili	75% dei costi ammissibili nel caso in cui il progetto comporta la collaborazione effettiva fra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra;
Grandi Imprese	50% dei costi ammissibili	65% dei costi ammissibili nel caso in cui il progetto comporta la collaborazione effettiva almeno con una PMI

INTENSITÀ DI AIUTO PER LO SVILUPPO SPERIMENTALE

Tipologia impresa	Intensità	Intensità massima
Piccole Imprese	45% dei costi ammissibili	60% dei costi ammissibili nel caso in cui il progetto comporta la collaborazione effettiva fra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra;
Medie Imprese	35% dei costi ammissibili	50% dei costi ammissibili nel caso in cui il progetto comporta la collaborazione effettiva fra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra;
Grandi Imprese	25% dei costi ammissibili	40% dei costi ammissibili nel caso in cui il progetto comporta la collaborazione effettiva almeno con una PMI;

9. Cumulo

Il contributo non è cumulabile con altri incentivi pubblici concessi a titolo di aiuti di stato per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Il contributo oggetto del presente avviso è cumulabile con il credito di imposta previsto dagli art. 280, 281, 282 e 283 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e sue successive modifiche ed integrazioni come da Decisione della Commissione europea C(2007) 6042 def. del 11 dicembre 2007, e da circolare n. 46/E del 13 giugno 2008 dell' Agenzia delle Entrate, che stabilisce che il contributo del credito d'imposta non costituisce aiuto di Stato. L'importo risultante dal cumulo non potrà comunque essere superiore al costo ammissibile del progetto.

10. Manifestazioni di interesse e istruttoria di ammissibilità

I soggetti di cui al Par. 5 che intendono realizzare un progetto di investimento sul territorio della Regione Toscana avvalendosi delle agevolazioni previste, presentano, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, specifica manifestazione d'interesse corredata di tutta la documentazione di cui al paragrafo 16.

Il proponente (soggetto capofila nel caso di raggruppamento di più soggetti) deve chiaramente descrivere il profilo dell'impresa interessata (i profili delle imprese coinvolte nel caso di raggruppamento di più soggetti), la strategia aziendale (o le strategie aziendali) entro la quale il progetto si colloca, le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto stesso, le voci di costo per le quali si chiede il cofinanziamento, le altre fonti di finanziamento previste, i tempi e modi di realizzazione del progetto.

La manifestazione di interesse, completa della documentazione richiesta, è sottoposta ad istruttoria di ammissibilità finalizzata alla selezione dei contraenti sulla base della verifica dei requisiti di cui al Paragrafo 5.

L'esame istruttorio di ammissibilità delle proposte ricevute, avviene dal giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse del presente Avviso e si conclude entro venti giorni, dandone tempestiva comunicazione ai soggetti proponenti.

L'attività istruttoria regionale viene svolta, di norma, dal Settore Programmi Integrati e Intersettoriali della DG Sviluppo Economico tramite Sviluppo Toscana S.p.A. quale Organismo di supporto individuato con apposito atto del dirigente responsabile del Settore stesso ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 51 del 26.01.2009, n.509 del 15/06/2009 e n. 75 del 1.02.2010 e successive integrazioni.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità si stabilisce:

- a) l'ammissibilità della proposta alla fase valutativa;
- b) la non ammissibilità della proposta alla fase valutativa, sia per motivi formali che per non corrispondenza del progetto all'oggetto dell'Avviso;

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità emerga l'esigenza di completare/integrare la documentazione fornita dal proponente il Responsabile del procedimento comunica tempestivamente il termine entro il quale le integrazioni richieste debbano pervenire agli uffici regionali. In questo caso i termini indicati si intendono sospesi e le integrazioni saranno sottoposte ad istruttoria entro i termini stabiliti dalla L. R. n. 40/2009⁴.

11. Commissione tecnica di valutazione

La Commissione Tecnica di Valutazione regionale (CTV) è nominata con atto del Dirigente Responsabile del Settore Programmi Integrati e Intersettoriali ed è composta da membri interni e esterni all'Amministrazione regionale individuati secondo i criteri e le modalità stabilite dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1019 del 01.12.2008.

⁴ I termini per la conclusione del procedimento del presente Avviso pubblico sono stabiliti in 120 giorni come previsto dalla Deliberazione GR n. 415 del 31.03.2010 attuativa della Legge Regionale 40/2009. Ai sensi dell'art.14 della L.40/2009 il termine di 120 giorni può essere sospeso, per una sola volta, e per un periodo non superiore a trenta giorni per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

La Commissione Tecnica regionale di valutazione ha il compito, nel rispetto dei criteri fissati dal presente avviso, di valutare l'ammissibilità all'agevolazione delle domande di aiuto pervenute e, tenuto conto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, provvedere alla loro valutazione in base ai criteri definiti nei paragrafi 11 e 12.

La Commissione Tecnica regionale di valutazione prima di avviare la procedura valutativa sui progetti presentati potrà stabilire nel rispetto dei criteri fissati dal presente avviso, ulteriori sub-criteri o parametri di valutazione che consentano di valutare in maniera maggiormente pertinente il Progetto presentato.

12. Prima fase di valutazione

Le proposte ammissibili di cui al paragrafo 10 accedono alla prima fase di valutazione.

In questa fase viene valutato l'interesse regionale alla realizzazione del progetto, che verrà analizzato in ordine a:

- a) corrispondenza del progetto alle finalità e agli obiettivi settoriali di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo 2;
- b) attinenza con le aree tematiche di cui al paragrafo 5;
- c) creazione occupazione aggiuntiva sul territorio regionale e, per quanto riguarda le grandi imprese, senza riduzione di occupazione in territorio dell'UE e senza determinare delocalizzazione da altro Stato membro dell'UE⁵
- d) capacità di determinare una ricaduta territoriale regionale in termini di creazione di raccordi e collaborazioni con il sistema produttivo;
- e) raccordo con il sistema della ricerca;
- f) capacità di favorire le pari opportunità di genere e non discriminazione;
- g) contributo alla riduzione delle pressioni e degli effetti ambientali sul territorio;
- h) coerenza della proposta progettuale con la programmazione regionale ed in particolare con il PRSE 2007-2010
- i) affidabilità economico-finanziaria del/i proponente/i⁶;

La valutazione delle proposte progettuali avviene nei venti giorni successivi alla chiusura dell'istruttoria di ammissibilità.

Con decreto del Responsabile del procedimento, da pubblicare sul BURT, sarà approvato l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla seconda fase di valutazione e negoziazione, l'elenco delle proposte formalmente ammissibili non ammesse a negoziazione e l'elenco di quelle formalmente non ammissibili.

In caso di valutazione negativa, a carico all'Amministrazione regionale non è attribuito nessun obbligo salvo quello di informare tempestivamente i soggetti proponenti.

⁵Tali prescrizioni discendono per analogia dalle medesime disposizioni presenti nella nuova versione del POR Creo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010) 2272 del 7.4.2010, recepito con DGR 481 del 3.5.2010

⁶A tal fine verrà valutata la congruenza tra Capitale Netto e costo del progetto. L'indice è calcolato dal rapporto tra patrimonio netto (PN) e costo del Progetto (CP) al netto del contributo (C), ovvero $PN/(CP-C)$. Tale rapporto deve risultare non inferiore a 3. In caso di ATI, l'indice viene calcolato come media semplice degli indici dei singoli partner.

Sviluppo Toscana S.p.A. provvederà, nei 7 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, all'invio di apposita comunicazione scritta alle imprese contenente i risultati della valutazione.

13. Seconda fase di valutazione e negoziazione

Le proposte approvate come ammissibili ai sensi dei paragrafi 10 e 12 accedono alla fase di valutazione e negoziazione.

I criteri per la valutazione della proposta progettuale sono i seguenti:

Criterio di selezione	Parametri di valutazione	Punteggio fase valutativa (max 100 pt)
Grado di innovazione (max 25 punti)	S.1 - Prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi dalla realizzazione del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico proposto ad altre imprese potenzialmente interessate.	Fino a 10
	S.2 - Contributo del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse.	Fino a 15
Validità tecnica (max 30 punti)	S.3- Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati e all'organizzazione	Fino a 20
	S.4 - Livello di appropriatezza della definizione e motivazione della proposta di miglioramento e dei parametri di performance connessi al Progetto, inclusa la loro misurazione	Fino a 10
Validità economica (max 20 punti)	S.5 - Pertinenza e congruità delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere	Fino a 20
Rilevanza aziendale (max 10 punti)	S.6 - Prospettive di mercato in termini di miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti/servizi derivanti dalla realizzazione del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico proposto.	Fino a 10
Competenze ed esperienze del Gruppo di Lavoro proposto (max 15 punti)	S.7 - Esperienze e competenze delle imprese partecipanti al Progetto di ricerca in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	Fino a 5
	S.8 - Esperienze e competenze professionali dei singoli Componenti il Gruppo di Lavoro in relazione alle funzioni e alle attività assegnate nel Piano di Lavoro.	Fino a 10

Nel corso della valutazione, il CTV può richiedere integrazioni, chiarimenti nonché modificazioni finalizzate anche all'eventuale ri-orientamento e modulazione del progetto, anche mediante specifici incontri durante i quali le parti possono concordare eventuali variazioni al progetto.

Per quanto di sua competenza la Regione è impegnata, durante la fase negoziale dell'istruttoria, a comunicare in modo completo ed esauriente l'insieme delle prescrizioni e degli adempimenti a carico dei proponenti.

La seconda fase di valutazione e negoziazione si conclude entro quaranta giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto del Responsabile del procedimento che approva l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla seconda fase.

Al termine della seconda fase di valutazione e negoziazione l'esito finale viene comunicato tempestivamente ai proponenti.

Entro sette giorni da quest'ultimo termine, il soggetto proponente trasmette al Responsabile del procedimento, il progetto finale di investimento. Tale termine è prorogabile una sola volta e per un tempo massimo di 7 giorni.

Con decreto del Responsabile del procedimento viene approvato l'elenco dei progetti ammessi e non ammessi alla sottoscrizione del Contratto di Investimento.

14. Contratto d'investimento

La concessione delle agevolazioni avviene mediante sottoscrizione di un contratto di investimento, che contiene:

- a) tutti gli elementi del progetto d'investimento presentato, ivi incluse le variazioni concordate e verbalizzate in fase negoziale;
- b) gli obblighi assunti dai contraenti in merito alla realizzazione del progetto;
- d) le spese ammissibili;
- e) l'entità e le condizioni del finanziamento, incluse le modalità di revoca del finanziamento stesso;
- f) i sistemi di monitoraggio e controllo che verranno utilizzati.

15. Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

Il presente avviso, con i suoi allegati, è reperibile sul sito Internet della Regione Toscana all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/creo/>

La manifestazione di interesse deve essere redatta esclusivamente in modalità on-line sul sito Internet di Sviluppo Toscana <https://sviluppo.toscana.it/p.strategici> e dovrà essere trasmessa per via telematica dalle ore 9.00 del giorno 30 giugno 2010 alle ore 17.00 del 30 settembre 2010

Le manifestazioni d'interesse presentate fuori termine o non corredate della documentazione obbligatoria richiesta dal presente avviso non saranno considerate ammissibili.

Le manifestazioni d'interesse sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo⁷.

⁷ Tale adempimento viene assolto a) mediante intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate (tabaccai), che annulla la marca, che ha un numero di identificazione, che deve essere indicato in domanda) b) in modo virtuale (in tal caso i soggetti devono loro stessi essere titolari di un'autorizzazione che devono indicare in domanda).

Accesso al sistema per la compilazione on-line

Il legale rappresentante del soggetto proponente o altra persona fisica dallo stesso procurata, per accedere alla compilazione della manifestazione d'interesse, dovrà richiedere a Sviluppo Toscana, all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/p.strategici/> il rilascio delle chiavi di accesso al sistema informativo (NomeUtente e Password).

Il NomeUtente e Password verranno rilasciate sino alle ore 12.00 del 30 settembre 2010.

Il legale rappresentante del soggetto proponente o altra persona fisica dallo stesso procurata, dovrà compilare in tutte le sue parti, per richiedere l'accesso, la maschera online di richiesta credenziali, allegando (upload), in formato elettronico pdf, i seguenti documenti:

1. carta d'identità del legale rappresentante;
2. codice fiscale del legale rappresentante;
3. Atto di nomina o conferimento dei poteri di rappresentanza legale e auto dichiarazione di conformità all'originale;
4. In caso di persona procurata alla rappresentanza legale del soggetto promotore andranno allegati anche:
 1. Carta d'identità del procurato;
 2. Codice fiscale del procurato;
 3. Copia dell'Atto di procura e auto dichiarazione di conformità all'originale da parte del procurato.

Sviluppo Toscana, verificata la correttezza formale della richiesta e degli allegati, invierà le credenziali d'accesso direttamente alla casella di posta elettronica indicata in fase di compilazione. Per problematiche relative all'accesso al sistema informatico e alla compilazione è presente on line un sistema di assistenza diretta dalle ore 9,30 alle ore 12,30, sabato e domenica esclusi.

16. Dichiarazioni da compilare e documenti da trasmettere

Per la presentazione della manifestazione d'interesse occorre inviare nei modi e nei termini previsti i seguenti documenti:

A) MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ON LINE per partecipare alla selezione, corredata di marca da bollo e firmata elettronicamente dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila nelle modalità così definite all'art. 1 lettere q), r) e s) D.Lgs 7/05/2005 n 82; le modalità operative per l'apposizione della firma saranno descritte in apposito manuale per la compilazione delle domande on – line;

B) Solo nel caso di RTI DICHIARAZIONE D'INTENTI

(ALLEGATO A1) sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti proponenti resa ai sensi del DPR 445/2000

C) Solo nel caso sia presente un Consorzio nel partenariato, ALLEGATO A2

D) RELAZIONI TECNICA ED ECONOMICA, illustrative del progetto di ricerca, redatte secondo gli schemi degli ALLEGATI B1 E B2 predisposte dal soggetto proponente/capofila;

E) Documentazione indicata nell'ALLEGATO C qui vanno elencate tutte le dichiarazioni e i documenti da allegare

Precisazioni

Nel caso in cui il Progetto sia presentato da:

- soggetti costituiti in forma di RTI: le dichiarazioni e i documenti di cui sopra dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione;
- imprese aggregate in forma di consorzio o società consortile: le dichiarazioni e i documenti di cui sopra, dovranno essere rilasciati, oltre che dal consorzio o società consortile, da ciascuna impresa delle imprese consorziate che prende parte alla realizzazione del Progetto;
- i soggetti che si impegnano a costituire un RTI: le dichiarazioni e i documenti di cui sopra dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese che ha sottoscritto la dichiarazione di intenti.

Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese toscane, i soggetti beneficiari ammessi a contributo, dovranno stabilire contrattualmente le reciproche obbligazioni e costituirsi, nel caso in cui non vi abbiano provveduto antecedentemente alla data della domanda di aiuto, in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI).

L'atto costitutivo dovrà essere trasmesso a Sviluppo Toscana S.p.A. entro il termine indicato dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

17. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie relative al presente avviso, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande, verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) di Sviluppo Toscana S.p.A. L'indirizzo di PEC verrà indicato alle imprese partecipanti all'avviso con successiva comunicazione di Sviluppo Toscana S.p.A..

Pertanto, tutte le imprese che intendono partecipare al presente avviso dovranno dotarsi e comunicare, inserendola nella procedura on-line di presentazione della domanda definitiva, la propria casella di PEC.

Tutte le comunicazioni ufficiali da parte delle imprese Beneficiarie all'Amministrazione relative al presente avviso (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc...) dovranno essere fatte tramite PEC di Sviluppo Toscana S.p.A..

18. Modalità di erogazione dei contributi

L'erogazione dei contributi avviene su istanza del beneficiario, secondo le modalità e i termini contenuti nel seguente paragrafo.

La rendicontazione delle attività progettuali avverrà tramite l'Agenzia Regionale ARTEA, individuata come Organismo Intermedio, Responsabile di gestione, pagamento e controllo di primo livello con Decreto n. 6700 del 24.12.2009.

ARTEA provvederà a emanare apposite linee guida per la rendicontazione dei progetti che renderà disponibili ai beneficiari attraverso il proprio sito web.

Le domande di pagamento devono essere redatte esclusivamente on line sul sito Internet di ARTEA www.artea.toscana.it e si distinguono in :

- a) domanda a titolo di anticipo, fino a un massimo del 60% del contributo, solo per la prima quota del contributo da richiedere massimo entro 3 mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT;

- b) domanda a titolo di stato avanzamento lavori per la prima e la seconda quota di contributo da richiedere rispettivamente entro 12 e 24 mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- c) domanda a titolo di saldo da presentare entro 30gg dal termine previsto per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo.

a) domanda a titolo di anticipo (facoltativa)

La domanda della prima quota di contributo (fino al 60% del contributo concesso) può essere richiesta a titolo di anticipo direttamente ad ARTEA entro i termini e secondo le modalità che verranno precisate nella lettera di comunicazione di ammissione a finanziamento. La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da idonea garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA⁸ organismo pagatore, resa secondo il modello approvato dalla Giunta Regionale ed inserito nel sistema informatico di ARTEA.

ARTEA provvederà ad accertare l'idoneità dell'istituto emittente in quanto ricompreso nell'elenco degli istituti abilitati al rilascio di garanzia.

b) domanda a titolo di stato di avanzamento (obbligatoria)

La prima domanda di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori, nella misura del 30% del contributo concesso, deve essere presentata ad ARTEA massimo entro 12 mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT e purché siano state rendicontate spese ammissibili per almeno il 30% dell'investimento complessivo. La rendicontazione deve essere accompagnata da una relazione tecnica di medio periodo sullo stato di avanzamento del progetto da presentare al dirigente della Regione Toscana responsabile del procedimento. La mancata presentazione della domanda di pagamento per stato di avanzamento lavoro, associata alla mancata rendicontazione delle spese per il 30% dell'investimento e/o alla mancata presentazione della relazione tecnica di medio periodo sarà considerata come rinuncia implicita dei beneficiari alla realizzazione del progetto e, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, determinerà la revoca del contributo secondo le modalità e i termini stabiliti al successivo paragrafo 20.

La seconda domanda di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori, pari ad un ulteriore 30 % del contributo concesso, deve essere presentata ad ARTEA entro massimo 24 mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT e purché siano state rendicontate complessivamente spese ammissibili per almeno il 60% dell'investimento totale. La rendicontazione deve essere accompagnata da una relazione tecnica di medio periodo sullo stato di avanzamento del progetto da presentare al dirigente della Regione Toscana responsabile del procedimento.

La mancata presentazione della domanda di pagamento per stato di avanzamento lavoro, associata alla mancata rendicontazione delle spese per il 60% dell'investimento e/o alla mancata presentazione della relazione tecnica di medio periodo sarà considerata come rinuncia implicita dei beneficiari alla realizzazione del progetto e, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, determinerà la revoca del contributo secondo le modalità e i termini stabiliti al successivo paragrafo 23.

c) domanda a saldo (obbligatoria)

La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata ad ARTEA unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti, entro 30 giorni dalla data di fine attività e si compone di:

⁸ Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, ARTEA acquisisce e verifica la conformità della polizza fideiussoria presentata, che la scadenza della garanzia abbia durata minima pari al periodo di realizzazione dell'investimento, maggiorata di sei mesi e che l'importo garantito corrisponda al 110% dell'anticipazione richiesta salvo diverso importo previsto dalla normativa comunitaria o da ARTEA

- relazione tecnica conclusiva da presentare al dirigente della Regione Toscana responsabile del procedimento⁹;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07).

Saranno, inoltre, considerate parte integrante della rendicontazione finale le schede definitive di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

Il saldo del contributo concesso avverrà nei limiti dei costi riconosciuti ammissibili in seguito alla verifica della suddetta rendicontazione presentata.

La Regione Toscana verificherà lo stato di avanzamento del progetto, la sua effettiva realizzazione, la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso a contributo, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia in fase di valutazione intermedia che finale.

Tutti i soggetti ammessi a contributo dovranno obbligatoriamente inviare le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, secondo quanto stabilito dal Regolamento U.E. 1083/2006 e da eventuali disposizioni regionali. Essi, inoltre, sono tenuti a trasmettere i dati richiesti dal sistema nazionale di monitoraggio unitario dei progetti rientranti nel QSN 2007/2013 (Protocollo di colloquio versione 3.0 di febbraio 2008, e s.m.i), pena la revoca del contributo stesso.

19. Modalità di rimborso del 30% del contributo in conto capitale concesso ed erogato (per le grandi imprese)

Come già anticipato al paragrafo.8, il contributo a favore di imprese di grandi dimensioni è concesso al 30% del contributo complessivo nella forma di aiuto rimborsabile a tasso zero.

Il rimborso avviene in 6 rate semestrali a capitale costante con scadenza l'ultimo 30 aprile o 31 ottobre ricadenti nel terzo anno successivo alla data dell'atto di erogazione del saldo.

Il valore nominale dell'aiuto rimborsabile concesso è pari al totale degli interessi gravanti su analoga operazione di finanziamento determinati al tasso di riferimento ministeriale per il settore, vigente alla data di ammissione del progetto.

L'intensità lorda derivante dal cumulo delle due tipologie di aiuto (rimborsabile 30% e non rimborsabile 70%) non può in ogni caso superare i massimali d'aiuto di cui al paragrafo 8 del presente Bando;

Il rimborso dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario e secondo il piano di rimborso indicati da Artea contestualmente all'erogazione del contributo, indicando nella causale il numero di posizione. In mancanza di tale indicazione il pagamento non potrà essere ritenuto valido. Successivamente al suddetto numero di posizione, la compilazione della parte rimanente della causale è facoltativa e libera.

⁹ La relazione di progetto può essere *per stato di avanzamento* o *finale*. Tale relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e deve contenere una serie di informazioni, tra cui la descrizione puntuale:

- delle attività svolte;
- dei risultati prodotti;
- dei tempi di attuazione.

Il mancato pagamento di una rata entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza provocherà l'avvio del procedimento di revoca, descritto nell'apposito paragrafo, per la revoca del beneficio del termine, con richiesta di rimborso immediato dell'intero credito residuo del fondo agevolativo.

20. Valutazione finale

I progetti di ricerca, oltre alla valutazione preliminare per accedere al finanziamento, sono sottoposti a verifica finale dei risultati conseguiti.

La valutazione finale verrà effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva allegata alla rendicontazione e verrà eseguita prima dell'erogazione del saldo del contributo.

La valutazione finale accerterà la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, la congruenza delle spese sostenute, la corrispondenza del cronoprogramma. La verifica finale dovrà essere effettuata secondo un modello redatto conformemente alle indicazioni che verranno date dalla Regione Toscana.

21. Pubblicazione

Il soggetto beneficiario autorizza la Regione Toscana a pubblicare, anche per estratto, le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, le valutazioni in itinere e la valutazione dei risultati della ricerca, nel rispetto della tutela dei dati personali e delle specifiche di accesso sicuro individuate per il sistema informativo regionale dalla competente struttura regionale.

Ogni pubblicazione inerente il progetto di ricerca ed i risultati di ricerca, in qualunque forma, dovrà recare l'indicazione del determinante contributo regionale a valere sul Programma Operativo Regionale cofinanziato dal FESR per l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" anni 2007-2013, e riportare il logo dell'Unione Europea.

22. Obblighi dei beneficiari

Nel rispetto dei principi derivanti dai regolamenti 1083/2006, 1080/2006 e 1828/2006 della Commissione Europea e dalla normativa nazionale relativa al FAS, i beneficiari dei contributi sono tenuti a:

1. realizzare il progetto almeno nella misura del 60% dell'importo ammesso al contributo, pena la revoca dello stesso;
2. realizzare l'intervento, entro il termine indicato nella relazione tecnica di progetto, conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto stesso, salvo proroga concessa dal dirigente previa presentazione di istanza motivata da parte del beneficiario;
3. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi che hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per i tre anni successivi alla conclusione del Programma Operativo Regionale (articolo 90 del Regolamento CE 1083/2006).
4. comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata, ad ARTEA l'intenzione di rinunciare al contributo.
5. mantenere presso la propria sede per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del progetto ammesso l'eventuale prototipo oggetto del contributo (D. Lgs. 123/98 articolo 9, comma 3). Nel caso in cui i prototipi e gli impianti sperimentali o dimostrativi siano utilizzati

a scopi industriali, i costi corrispondenti devono essere decurtati del valore derivante dall'alienazione a terzi o dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi secondo quanto previsto dalla Disciplina RSI – Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01;

6. mantenere i requisiti di soggetti beneficiari specificati al Par. 5 del presente avviso per tutta la durata del progetto;
7. comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante lo svolgimento del progetto e riguardante i requisiti di soggetti beneficiari specificati al Par. 5 del presente avviso
8. rispettare le normative che regolano il FESR e ad adempiere a quanto previsto dalla normativa di riferimento per la gestione del finanziamento. In particolare i beneficiari sono obbligati a inviare le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, secondo quanto stabilito dal Regolamento C.E. 1083/2006 e da eventuali disposizioni regionali.
9. non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le stesse spese ammissibili al presente avviso, se non nei limiti della normativa sul cumulo di cui al Par. 9 del avviso

23. Modifiche, controlli, revoche e variazioni del partenariato

Modifiche

Il piano finanziario approvato può essere modificato con variazioni tra le voci di spesa nella misura massima del 20%.

Il 20 % viene calcolato sulla voce di spesa di entità minore tra quelle oggetto di modifica.

Variazioni tra le voci di spesa superiori al 20% possono essere applicate esclusivamente previa autorizzazione regionale.

Rispetto al piano finanziario approvato sono inoltre consentite variazioni nella misura massima del 20% dei costi totali di competenza di ciascun partner dando opportuna spiegazione della modifica delle attività di competenza di ciascun partner.

Il 20 % viene calcolato in relazione al contributo del partner che percepisce il finanziamento di minore entità.

Variazioni dei costi di competenza di ciascun partner in misura superiore al 20 % sono consentite esclusivamente previa autorizzazione regionale.

Le modifiche del piano finanziario dovranno essere presentate in forma di istanza on line mediante l'accesso al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. e secondo le modalità, condizioni e termini previsti in apposite linee guida pubblicate sulla pagina web di Sviluppo Toscana S.p.A..

Controlli

La Regione Toscana, direttamente o tramite un Organismo Intermedio opportunamente designato, si riserva di effettuare ispezioni documentali presso i soggetti beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti beneficiari stessi. Tali dichiarazioni saranno sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/00, da parte dell'Amministrazione competente a ricevere le istanze. È disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Revoche

I contributi sono revocati nei seguenti casi:

- 1) nel caso di rinuncia del beneficiario;
- 2) nel caso di inerzia del soggetto o di realizzazione parziale, non autorizzata dalla Regione Toscana,

- 3) nel caso di realizzazione difforme da quella autorizzata;
- 4) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- 5) nel caso in cui i beni acquistati con l'intervento agevolativo siano alienati, ceduti o distratti entro i 5 anni successivi alla conclusione del programma d'investimento, fatto salvo quanto disposto dal Par. 2 relativamente ai prototipi realizzati nell'ambito delle attività di Sviluppo Sperimentale;
- 6) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente avviso, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento, nonché nei casi previsti espressamente previsti dal avviso

I contributi indebitamente percepiti sono restituiti dal soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al TUR vigente alla data della loro erogazione.

In caso di accertata indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali, o di irregolarità della documentazione prodotta, imputabile al soggetto beneficiario (dolo o colpa grave) e non sanabile, è disposta la revoca totale del finanziamento e l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma che sarà determinata dal settore procedente nella misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito.

Procedimento di revoca

Il Responsabile del procedimento, qualora siano verificate le circostanze che danno luogo alla revoca del contributo, comunica tramite raccomandata A.R. agli interessati l'avvio del procedimento, con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, presso i quali si può prendere visione degli atti, e assegna ai destinatari un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni o scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea. La presentazione degli scritti e della documentazione di cui sopra deve avvenire mediante spedizione a mezzo raccomandata A.R. degli stessi al responsabile del procedimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora necessario, il responsabile del procedimento può richiedere ulteriore documentazione o convocare direttamente i soggetti interessati.

Entro novanta giorni dalla comunicazione di cui al primo periodo del presente paragrafo, esaminate le risultanze istruttorie, il responsabile del procedimento, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati, e determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e l'importo da recuperare, secondo le modalità previste dalla normativa regionale in vigore.

Variazioni della composizione del partenariato proponente

Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili variazioni del partenariato proponente ad esclusione del partner con ruolo di capofila. Il capofila deve rimanere il medesimo dal momento della proposizione della domanda di partecipazione fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione.

E' ammesso che uno o più partner escano dall'aggregazione esclusivamente a condizione che l'investimento totale realizzato da parte del/i partner/s uscente/i non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso del progetto. I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività lasciate da svolgere da parte del/i partner/s uscente/i fornendo alla Regione Toscana una descrizione dettagliata del nuovo riparto dei compiti e attività.

Nel caso in cui l'aggregazione sia composta da sole due imprese è esclusa la possibilità di uscire dalla stessa.

Il/I partner/s uscito/i dall'aggregazione può/possono essere sostituito/i da nuovi partners a condizione che i nuovi partners posseggano le caratteristiche di eleggibilità così come definite al Par. 5 del presente avviso. Inoltre i partners che intendono entrare in sostituzione nell'aggregazione del progetto sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle

Non sarà necessario riconvocare la Commissione, qualora sia possibile ricalcolare il punteggio in maniera automatica, vale a dire nei casi in cui le variazioni del punteggio scaturiscano da operazioni matematiche che non comportano alcuna discrezionalità amministrativa.

Le variazioni di partenariato, che devono essere motivate, sono richieste dal soggetto Capofila e sottoscritte dal partner uscente e dal/i partner/s che eventualmente intendono subentrare. In ogni caso è fatto obbligo di modifica dell'ATI o del Consorzio o società consortile. Le variazioni della composizione del partenariato, al pari delle altre varianti che coinvolgono gli elementi soggettivi e oggettivi del progetto, dovranno essere presentate in forma di istanza on line mediante l'accesso al sistema informatico di Sviluppo Toscana spa e secondo le modalità, condizioni e termini previsti in apposite linee guida pubblicate sulla pagina web di Sviluppo Toscana S.p.A.

24. Spese inammissibili, divieto di storni e restituzione di somme

Non sono finanziabili le spese riconducibili ad attività realizzate precedentemente all'inoltro della richiesta da parte del beneficiario.

L'utilizzo del finanziamento è esclusivamente vincolato allo svolgimento del progetto di ricerca e i soggetti beneficiari non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese non autorizzate.

25. Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

I dati acquisiti dalla Regione Toscana a seguito della partecipazione al presente avviso saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/03. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dal presente avviso e dalla conseguente procedura di gara, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e s.m.i;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana, Giunta Regionale alla quale è presentata la domanda di finanziamento;
- il responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Toscana è il Responsabile delle linee di intervento;
- i responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza, Sviluppo Toscana S.p.A. ed ARTEA;
- per la Regione Toscana, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti della Regione Toscana assegnati alle strutture interessate dal presente avviso.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D. Lgs.196/03, rivolgendosi all'indirizzo por15_16@regione.toscana.it.

26. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i., il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Programmi Integrati e Intersettoriali della D.G. dello Sviluppo Economico, Dott.ssa Angelita Luciani.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/90 e s.m.i e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/09 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Programmi Integrati e Intersettoriali della D.G. dello Sviluppo Economico, con le modalità di cui all'art. 5 della citata Legge.

Informazioni sui contenuti del avviso possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: por15_16@regione.toscana.it.

27. Norme finali

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

ALLEGATI

- ALLEGATO A1 – Dichiarazione di intenti a costituirsi in RTI
- ALLEGATO A2 – Dichiarazione relativa ai componenti di Consorzio già costituito
- ALLEGATO B1 - Relazione tecnica illustrativa del progetto di ricerca
- ALLEGATO B2 - Relazione economica illustrativa del progetto di ricerca
- ALLEGATO C - Documentazione da allegare alla domanda e alla proposta tecnica
- ALLEGATO C1 - Dichiarazione sostitutiva sullo stato dell'impresa
- ALLEGATO C2 - Dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti illegali o incompatibili
- ALLEGATO C3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti di PMI
- ALLEGATO C4 – Dichiarazione consenso dati personali
- ALLEGATO C5 – Dichiarazione dell'affidabilità economico- finanziaria
- ALLEGATO C6 – Dichiarazione relativa all'effetto di incentivazione dell'aiuto per le grandi imprese

*ALLEGATO 2**ALLEGATO A1-A2*

PAR FAS 2007-2013
Azione 1.1 P.I.R. 1.1.B
***PROMOZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DEL TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO, DELLO SVILUPPO PRECOMPETITIVO; VALORIZZAZIONE
DELLA RICERCA E INNOVAZIONE***

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
**PER IL COFINANZIAMENTO A PROGETTI STRATEGICI DI R&S IN MATERIA
DI ICT E MECCANICA AVANZATA**

PROCEDURA NEGOZIALE

ALLEGATO A1*(da compilare nel caso di raggruppamenti ancora non costituiti come RTI)*

Spett. le Regione Toscana
Direzione Generale Sviluppo Economico
Settore Programmi Integrati e Intersettoriali
Via di Novoli, 26
50127 - Firenze

Il sottoscritto

1) Soggetto Capofila

Nome e Cognome	
Codice Fiscale	
Legale rappresentante di	
Denominazione	
Partita IVA	
Totale costi ammissibili €	
Intensità di aiuto %	
Contributo richiesto €	

E gli altri soggetti partner:

2)

Nome e Cognome	
Codice Fiscale	
Legale rappresentante di	
Denominazione	
Partita IVA	
Totale costi ammissibili €	
Intensità di aiuto %	
Contributo richiesto €	

3)

Nome e Cognome	
Codice Fiscale	
Legale rappresentante di	
Denominazione	
Partita IVA	
Totale costi ammissibili €	
Intensità di aiuto %	
Contributo richiesto €	

*(aggiungere il numero di schede necessarie per ciascun partner)***CHIEDONO**

di poter accedere alle agevolazioni previste dall'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il sostegno a progetti strategici di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese toscane, per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo

descritto nella relazione tecnico - economica redatta secondo il modello degli allegati B1 e B2

DESIGNANO

- Il soggetto _____ quale capofila, conferendogli mandato speciale collettivo con rappresentanza, con il compito di coordinare lo svolgimento delle attività previste nel progetto, nonché referente per la Regione Toscana e beneficiario del finanziamento regionale, con l'impegno di provvedere a liquidare il contributo di competenza di ciascun beneficiario associato;

DICHIARANO

- di conoscere e accettare l'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la concessione e la gestione del contributo e di rispettarne le relative disposizioni, limitazioni e obblighi,
- di prendere atto delle cause di revoca e cessazione dell'intervento agevolativo impegnandosi in particolare a restituire a Regione Toscana i contributi risultanti non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativi con la maggiorazione dell'interesse ai sensi della vigente normativa;

SI IMPEGNANO

- a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa altra forma giuridica assimilabile (utilizzare l'opportuna dizione), conferendo il mandato al capofila, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'esito finale della negoziazione.

Firme

per il Soggetto Capofila (partner n.1) _____

Il legale Rappresentante _____

per il partner n. 2 _____

Il Legale Rappresentante _____

per il partner n. 3 _____

Il Legale Rappresentante _____
per il partner n. 4 _____
Il Legale Rappresentante _____
per il partner n. 5 _____
Il Legale Rappresentante _____

la presente dichiarazione è resa ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000 e deve essere corredata della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e dei rappresentanti legali di tutti i soggetti partner

ALLEGATO A2

(da compilare nel caso di consorzio che si presenta in raggruppamento con altre imprese)

Denominazione			
Nome e Cognome legale rappresentante			
Natura giuridica			
Dimensione Aziendale	PICCOLA	MEDIA	GRANDE
Codice Fiscale			
P. IVA			
Sede Legale	(Via, Numero Civico, CAP, Provincia)		
Sede Operativa su territorio toscano			
Data di costituzione			
Iscrizione alla C.C.I.A.A.	di		
	n.	dal	
Codice ATECO 2007			

Denominazione			
Nome e Cognome legale rappresentante			
Natura giuridica			
Dimensione Aziendale	PICCOLA	MEDIA	GRANDE
Codice Fiscale			
P. IVA			
Sede Legale	(Via, Numero Civico, CAP, Provincia)		
Sede Operativa su territorio toscano			
Data di costituzione			
Iscrizione alla C.C.I.A.A.	di		
	n.	dal	
Codice ATECO 2007			

(aggiungere il numero di schede necessarie per ciascun soggetto componente il Consorzio)

ALLEGATO 3

ALLEGATO B1
Scheda Tecnica di Progetto

PAR FAS 2007-2013
Azione 1.1 P.I.R. 1.1.B
PROMOZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DEL TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO, DELLO SVILUPPO PRECOMPETITIVO; VALORIZZAZIONE DELLA
RICERCA E INNOVAZIONE

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER IL COFINANZIAMENTO A PROGETTI STRATEGICI DI R&S IN MATERIA DI
ICT E MECCANICA AVANZATA

PROCEDURA NEGOZIALE

SCHEDA TECNICA DI PROGETTO**AVVERTENZA AI FINI DELLA COMPILAZIONE:**

La presente scheda è strutturata per progetti presentati anche da raggruppamenti di imprese. Nel caso di progetto presentato da impresa singola, la compilazione deve trascurare tutte quelle parti chiaramente riferite ai partenariati

Sezione 1: Anagrafica del progetto**Titolo****Acronimo****Durata** mesi**Data prevista per l'avvio** mm/aa**Aree tematiche
(vedi Avviso pubblico)****A****B****C****Categoria del progetto di ricerca:** ___% ricerca industriale ___% sviluppo sperimentale**Obiettivo generale****Sintesi del progetto (max 2000 caratteri)**

Sezione 2: Partecipanti al progetto
(da compilare per ciascun soggetto coinvolto nel progetto)**Numero del partecipante**

Assegnare a ciascun partecipante un numero. Il soggetto capofila è sempre il numero 1.

Denominazione**Indirizzo**

Indicare l'indirizzo della Sede Legale o dell'Unità Locale

Impresa

specificare le dimensioni e il codice ATECO 2007 riferito all'attività prevalente.

Dimensione**PI****MI****GI****Titolarità femminile****SI****NO****Dipendenza con altri partecipanti**

Due partecipanti sono dipendenti uno dall'altro se esiste una relazione di controllo tra di essi:

Referente scientifico del progetto

Indicare il nome e cognome del referente scientifico del progetto per il soggetto partecipante. Indicare i suoi riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, e-mail).

Indicare le specifiche competenze e esperienze del referente scientifico in ordine ai contenuti del progetto.

Sezione 3: Descrizione del progetto
--

Titolo

Acronimo

Idea alla base del progetto

Stato dell'arte

Obiettivo generale

**Obiettivi operativi
(secondo la seguente articolazione)**

Obiettivo operativo 1: ...

Attività 1.1: ...

Attività 1.2: ...

Attività 1.3: ...

...

Obiettivo operativo 2:

Attività 2.1: ...

Attività 2.2: ...

Attività 2.3: ...

...

Obiettivo operativo 3:

Attività 3.1: ...

Attività 3.2: ...

Attività 3.3: ...

...

Obiettivo operativo: 4

Attività 4.1: ...

Attività 4.2: ...

Attività 4.3: ...

Per ciascun obiettivo operativo fornire le informazioni richieste

Obiettivo operativo

Attività previste

Illustrare le attività previste per realizzare l'obiettivo indicato specificando il ruolo di ciascun partner del progetto

Strumenti/attrezzature

Definire quali sono gli strumenti e le attrezzature che si intendono utilizzare per la realizzazione delle attività

Risorse umane

Specificare le professionalità e i rispettivi tempi (mesi uomo) necessari alla realizzazione delle attività

Risorse umane assunte per la

Subcontratti

Individuare l'eventuale necessità di acquisire competenze tecniche specifiche o brevetti per la realizzazione delle attività

Risultati attesi

Illustrare i risultati e gli eventuali prodotti attesi delle attività e indicare i punti cardine (momenti decisivi) per l'attuazione del progetto.

Tempi

E' possibile inserire grafici, tabelle o disegni esplicativi

Gestione e rendicontazione del progetto**Attività previste**

Illustrare le attività finalizzate alla gestione e alla rendicontazione del progetto, specificando il ruolo di ciascun partner (nel caso di ATI/ATS/Consorzio)

Risorse umane

Specificare le professionalità e i rispettivi tempi (mesi uomo) necessari alla realizzazione delle attività

Risultati

Illustrare i risultati delle attività di gestione e rendicontazione del progetto

Nuovi addetti assunti per lo svolgimento delle attività di R&S: (in caso affermativo, specificare il numero)

di cui donne:

Numero Brevetti registrati all'EPO (in caso affermativo, specificare il numero):

Obiettivo Operativo 4	1.....															
Gestione e rendicontazione	1.....															
Disseminazione	1.....															

Per ciascun obiettivo operativo esplicitare le attività e indicare i tempi di attuazione di ognuna in mesi.

Sezione 5: Elementi per la valutazione del progetto**PRIMA FASE DI VALUTAZIONE**

- a. corrispondenza del progetto alle finalità e agli obiettivi settoriali di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo 2 del bando;**
- b. attinenza con le aree tematiche di cui al paragrafo 5 del bando;**
- c. creazione occupazione aggiuntiva sul territorio regionale e, per quanto riguarda le grandi imprese, senza riduzione di occupazione in territorio dell'UE e senza determinare una delocalizzazione da un altro Stato membro dell'Unione Europea;**
- d. capacità di determinare una ricaduta territoriale regionale in termini di creazione di raccordi e collaborazioni con il sistema produttivo;**
- e. raccordo con il sistema della ricerca;**
- f. capacità di favorire le pari opportunità di genere e non discriminazione;**
- g. contributo alla riduzione delle pressioni e degli effetti ambientali sul territorio;**

h. coerenza della proposta progettuale con la programmazione regionale ed in particolare con il PRSE 2007-2010;**SECONDA FASE DI VALUTAZIONE**

Grado di innovazione	S.1 - Prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi dalla realizzazione del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico proposto ad altre imprese potenzialmente interessate.
	S.2 - Contributo del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse.
Validità tecnica	S.3- Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati e al ruolo che i vari portatori di interessi hanno nel Progetto stesso.
	S.4 - Livello di appropriatezza della definizione e motivazione della proposta di miglioramento e dei parametri di performance connessi al Progetto, inclusa la loro misurazione

Validità economica	S.5 - Pertinenza e congruità delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere
Rilevanza aziendale	S.6 - Prospettive di mercato in termini di miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti/servizi derivanti dalla realizzazione del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico proposto.
Competenze ed esperienze del Gruppo di Lavoro proposto	S.7 - Esperienze e competenze delle imprese partecipanti al Progetto di ricerca in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale
	S.8 - Esperienze e competenze professionali dei singoli Componenti il Gruppo di Lavoro in relazione alle funzioni e alle attività assegnate nel Piano di Lavoro.

PAR FAS 2007-2013**Azione 1.1 P.I.R. 1.1.B****PROMOZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, DELLO SVILUPPO PRECOMPETITIVO; VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E INNOVAZIONE****AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE****PER IL COFINANZIAMENTO A PROGETTI STRATEGICI DI R&S IN MATERIA DI ICT E MECCANICA AVANZATA****PROCEDURA NEGOZIALE****ALLEGATO B2****Istruzioni per l'inserimento dei dati all'interno dei fogli di lavoro**

Per una corretta compilazione del documento è necessario procedere in prima istanza all'inserimento dei dati nei fogli "Risorse umane" e "Strumenti e attrezzature". Quindi completare la sezione relativa ai "Costi sostenuti dai partner" e concludere con il foglio riepilogativo dei "Costi totali del progetto". Le schede di lavoro sono state elaborate per un numero massimo di 10 partner. Per i progetti che prevedono un numero maggiore di soggetti coinvolti si prega di contattare il Responsabile della linea di intervento per provvedere ai necessari adattamenti.

Dovranno essere compilate soltanto le celle di colore bianco. Le celle di colore grigio saranno calcolate in automatico sulla base dei dati inseriti e non devono essere in alcun modo modificate.

Definizione delle spese ammissibili***Spese di personale***

a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca) dei soggetti proponenti

Costi di strumenti e attrezzature

b) spese per strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili. Nel caso in cui l'acquisizione di strumenti e attrezzature avvenga attraverso un contratto di leasing, il costo imputabile al programma è calcolato sulla base dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi;

Costi di fabbricati e terreni

c) spese dei fabbricati e dei terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso, nel limite complessivo massimo del 30% del costo totale del progetto. Le spese per i terreni non possono superare il 10% del costo totale del progetto. Le aree e i fabbricati suddetti possono essere ammessi all'agevolazione se nei 10 anni precedenti alla domanda di agevolazione non siano stati oggetto di concessione di aiuto di qualsiasi natura, da parte di enti pubblici locali, nazionali o comunitari ovvero, se lo sono stati, l'ente concedente abbia revocato e recuperato interamente l'aiuto concesso;

Consulenze, servizi di ricerca, brevetti, proprietà intellettuale

d) servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca; ivi inclusi gli oneri connessi: alla costituzione dell'ATI in caso di aggregazione tra imprese toscane e) servizi di ricerca, inclusi i costi relativi alle attività di ricerca realizzati dalle Università e dai Centri di Ricerca; f) costi per l'acquisizione di brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione; g) spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale.

Spese generali supplementari

i) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca. Le spese generali sono da computare fino al limite massimo del 20% del costo totale del progetto, purché le spese generali siano basate sui costi effettivi collegati all'esecuzione dell'operazione e che siano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato; dovranno quindi essere presentati i giustificativi di spesa relativi alla totalità delle spese generali, ovvero un elenco di tutti i giustificativi, riportante gli estremi degli stessi: in caso di controllo in loco dovranno essere messi a disposizione gli originali della documentazione; All'interno di questa voce saranno rendicontabili gli oneri relativi alla sottoscrizione della polizza fideiussoria in caso di richiesta di anticipazione; Sono identificabili come spese generali: l'accesso ai servizi telematici; la manutenzione ordinaria dei locali, se non già prevista nel contratto di affitto, o delle attrezzature di proprietà; le spese postali e telefoniche; le assicurazioni, ovvero i costi riferiti alle spese per garantire la copertura assicurativa dei locali e delle attrezzature utilizzate; luce, gas e acqua, ovvero i costi riferiti alle spese sostenute per il consumo di energia elettrica inerenti lo svolgimento delle attività imputati al progetto per la quota di competenza; materiali di consumo per ufficio (fotocopie, etc.); personale amministrativo e di segreteria.

Altri costi di esercizio

j) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota), nel limite del 10% del costo totale del progetto;

RISORSE UMANE

La tabella deve essere compilata per ciascun partner

Partner 1

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro			0		0,00	0,00	0,00
TOTALE			0		0,00	0,00	0,00

Partner 2

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro			0		0,00	0,00	0,00
TOTALE			0		0,00	0,00	0,00

Partner 2

Strumenti/Attrezzature	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
TOTALE							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00	0,00	0,00

Partner 3

Strumenti/Attrezzature	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
TOTALE							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0

TERRENI E FABBRICATI

La tabella deve essere compilata per ciascun partner

Partner 1

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene	ammortamento	Costo mensile del bene	Uso del bene	Tempo di utilizzo	Costo ammissibile	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
		[€]	[mesi]	[€]	[%]	[mesi]	[€]	[€]	[€]
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
TOTALE							0,00	0,00	0,00

Partner 2

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
TOTALE							0,00	0,00	

Partner 3

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
TOTALE							0,00	0,00	0

OBIETTIVI REALIZZATIVI

La tabella deve essere compilata per ciascun partner

N.B.: Il n. dell'Attività deve corrispondere al n. indicato Modulo 1

Partner 1

Costi sostenuti	Attività n. Ricerca ind.le	Inserire n. Sviluppo Sper.le	Attività n. Ricerca ind.le	Inserire n. Sviluppo Sper.le	Attività n. Ricerca ind.le	Inserire n. Sviluppo Sper.le	Attività n. Ricerca ind.le	Inserire n. Sviluppo Sper.le	Attività n. Ricerca ind.le	Inserire n. Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le [€]	Sviluppo Sper.le [€]
Spese di personale											0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca											0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni											0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca											0,00	0,00

Colonne di controllo: i risultati devono corrispondere

Ricerca ind.le [€]	Sviluppo Sper.le [€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

[illegible]

Partner 2

[illegible][illegible]

Partner 3

ALLEGATO 4

ALLEGATO C*Documentazione da allegare alla domanda e alla proposta tecnica***PAR FAS 2007-2013****Azione 1.1 P.I.R. 1.1.B*****PROMOZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DEL TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO, DELLO SVILUPPO PRECOMPETITIVO; VALORIZZAZIONE
DELLA RICERCA E INNOVAZIONE*****AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE****PER IL COFINANZIAMENTO A PROGETTI STRATEGICI DI R&S IN MATERIA
DI ICT E MECCANICA AVANZATA****PROCEDURA NEGOZIALE**

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E ALLA PROPOSTA
TECNICA**

a) accordo tra i soggetti richiedenti sottoscritto da tutti i soggetti in data antecedente alla presentazione della domanda, relativo alla proprietà ed all'utilizzo dei risultati del progetto.

Per ciascuna impresa partecipante:

b) certificato rilasciato dalla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, attestante l'iscrizione nel registro delle imprese, completo dell'indicazione dei settori di attività in cui opera l'impresa stessa e recante la dicitura antimafia ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

c) Documentazione attestante la richiesta del DURC agli uffici competenti con indicazione del protocollo della richiesta e relativa data e dell'Attribuzione codice identificativo pratica (ai sensi dell'art.1, comma 553, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006);

d) dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n.445, redatta secondo il modello di cui all'*ALLEGATO C1* relativa allo stato dell'impresa;

e) dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n.445, redatta secondo il modello di cui all'*ALLEGATO C2* relativa agli aiuti illegali o incompatibili;

f) dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante, sulla dimensione d'impresa resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n.445, redatta secondo il modello di cui all' *ALLEGATO C3*.

g) dichiarazione di consenso ai sensi del D. Lgs 196/2003 sulla tutela dei dati personali sottoscritta dal legale rappresentante di cui all' *ALLEGATO C4*.

h) dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria, redatta secondo il modello di cui all'*ALLEGATO C5*

i) per le imprese obbligate alla redazione del bilancio: copia del bilancio approvato corredato della nota esplicativa relativo ai due esercizi precedenti la data di presentazione della domanda di contributo; per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio: copia del quadro E e G relativo al reddito di impresa delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione del

modulo di domanda delle agevolazioni; per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo;

Tutta la documentazione deve essere corredata della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità dei legali rappresentanti del soggetto capofila e dei partner di progetto, compresi gli organismi di ricerca.

Per ciascuna grande impresa partecipante:

i) dichiarazione relativa all'effetto d'incentivazione per le grandi imprese partecipanti al progetto redatta secondo il modello di cui all'*ALLEGATO C6*.

ALLEGATO CI

Dichiarazione sostitutiva sullo stato dell'impresa

PAR FAS 2007-2013

Azione 1.1 P.I.R. 1.1.B

***PROMOZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DEL TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO, DELLO SVILUPPO PRECOMPETITIVO; VALORIZZAZIONE
DELLA RICERCA E INNOVAZIONE***

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**PER IL COFINANZIAMENTO A PROGETTI STRATEGICI DI R&S IN MATERIA
DI ICT E MECCANICA AVANZATA**

PROCEDURA NEGOZIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULLO STATO DELL'IMPRESA

(il modulo deve essere compilato dal legale rappresentante di ciascuna impresa partner di progetto)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di
legale rappresentante dell'impresa _____ avente sede legale
in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____
CF _____ P. IVA _____
recapito telefonico _____ fax _____ e-mail _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

quanto segue:

A. REQUISITO SOGGETTIVO

- di rientrare nella classificazione Ateco 2007 _____
- di non essere associata o collegata, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3 della sopramenzionata raccomandazione comunitaria 2003/361/CE con altra/e impresa/e richiedente/i il presente contributo
- di non essere in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere da a) a m), D. Lgs. n. 163/06 ed, in particolare:
 - l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti sia un corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
 - nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ed in particolare per le seguenti cause, ai sensi dell'art. 45 della direttiva CE n° 18/2004:
 - partecipazione ad un'organizzazione criminale quale definita all'art. 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio;

- corruzione, come definita rispettivamente all'art. 3 dell'atto del Consiglio del 26.05.97 ed all'art. 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;
 - riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'art. 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10.06.91 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.
- di avere/non avere richiesto e di avere/non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le stesse spese ammissibili al presente bando;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. A tal fine dichiaro:
 - composizione societaria;
 - esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con “diritto di voto” sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;
 - indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie o che ne abbiano comunque diritto;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, e di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi derivanti da tali legislazioni;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, come risulta da certificazione DURC rilasciata all'impresa ai sensi dell'art. 1, comma 553 della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006) secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. In caso di aggiudicatario composto da una pluralità di soggetti, il predetto certificato dovrà essere prodotto da ciascuno di essi;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (I concorrenti dovranno elencare in apposita dichiarazione eventuali reati, sentenze, violazioni, condanne od altro riportate, risultanti dal certificato del Casellario Giudiziale, anche per quelli per cui abbiano beneficiato della non menzione);
- che, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, L.R. 35.00, l'impresa non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, imputabile all'impresa e non sanabile;

B. DICHIARAZIONE OTTEMPERANZA NORMATIVA SUL LAVORO E SICUREZZA AZIENDALE

- dichiarazione di essere in regola con la normativa in materia di lavoro, le pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e Statuto della Regione Toscana 11 febbraio 2005 artt. 4, 55 e 82) e con gli obblighi imposti dalla contrattazione collettiva e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza

passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per aver commesso violazioni rispetto agli obblighi derivanti da tali legislazioni;

- dichiarazione di essere in regola con la normativa di salute e sicurezza sul lavoro D. Lgs del 9 Aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e Decreto Ministeriale del 17/12/09 e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per la violazione degli obblighi derivanti da tali legislazioni. In particolare, visto il citato D. Lgs. 81/08 dichiaro di essere in possesso:

- a) del Documento della valutazione dei rischi (artt. 17 e 28) ove prevista relativa autocertificazione;
- b) della Nomina del Responsabile Servizio di protezione e prevenzione. R.S.P.P, Aziendale, con relativi obblighi formativi (art. 34) se esterno (art 32);
- c) della Nomina del medico competente ove obbligo di sorveglianza sanitaria (art 18);
- d) della Documentazione attestante la formazione informazione ed addestramento del lavoratori (art 36) compreso addetti gestione emergenze (art 46) e pronto soccorso (art. 45);
- e) della Denuncia dell'impianto di messa a terra e relative verifiche periodiche (art 296);

- dichiarazione di essere in regola con la normativa per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per aver commesso violazioni rispetto agli obblighi derivanti da tali normative;

- dichiarazione ai sensi di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla L. 68.99.

- dichiarazione che nei confronti dell'impresa società o altro soggetto, non sono stati adottati provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e non sono stati emanati dalle competenti amministrazioni provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81.08", secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

C. DICHIARAZIONE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ

- di non trovarsi nelle condizioni di impresa in difficoltà, così come definita dagli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2004/C 244/02) pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 ottobre 2004;

D. DICHIARAZIONE CONOSCENZA NORMATIVA COMUNITARIA.

- di essere a conoscenza e di applicare delle normative comunitarie e regionali che regolano il FESR e di impegno ad adempiere al dettato della normativa europea di riferimento per la gestione del finanziamento;

E. DICHIARAZIONE CUMULO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel Progetto e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse tipologie di servizi.

F. DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- che l'impresa è in regola con le vigenti norme in materia ambientale;

G. ANTIMAFIA

- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (art.10 della Legge 31 maggio 1965, n.575 e dell'art. 4 del Dlgs 8 agosto 1994, n. 490);

H. DICHIARAZIONE EFFETTO NETTO OCCUPAZIONALE (PER LE GRANDI IMPRESE)

- che l'agevolazione è rivolta alla creazione di occupazione aggiuntiva sul territorio regionale, senza riduzione di occupazione in territorio dell'UE e senza determinare delocalizzazione da altro Stato membro dell'UE;

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (_____ n. _____ rilasciato il _____) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/00.

_____, li _____

Timbro e Firma

*ALLEGATO C2**Dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti illegali***PAR FAS 2007-2013****Azione 1.1 P.I.R. 1.1.B*****PROMOZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DEL TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO, DELLO SVILUPPO PRECOMPETITIVO; VALORIZZAZIONE
DELLA RICERCA E INNOVAZIONE*****AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE****PER IL COFINANZIAMENTO A PROGETTI STRATEGICI DI R&S IN MATERIA
DI ICT E MECCANICA AVANZATA****PROCEDURA NEGOZIALE**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AGLI AIUTI ILLEGALI

(il modulo deve essere compilato dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al progetto)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ CF _____, consapevole, ai sensi dell'art. 75-76 del DPR 445/2000, delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, con riferimento a quanto indicato nel presente modulo, al fine di usufruire del finanziamento previsto dall'“Avviso per la Manifestazione di interesse per il sostegno a Progetti Strategici di R&S in materia di ICT, Robotica e meccanica avanzata, qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità Europea,

DICHIARA

(barrare una delle quattro condizioni descritte)

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

ovvero

di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola *de minimis* gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro _____, e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

ovvero

di aver rimborsato in data _____ [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso] mediante _____ [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.] la somma di euro _____, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento

(CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

ovvero

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Data

Firma

ALLEGATO C3

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti di impresa

**PAR FAS 2007-2013
Azione 1.1 P.I.R. 1.1.B**

***PROMOZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, DELLO
SVILUPPO PRECOMPETITIVO; VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E INNOVAZIONE***

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**PER IL COFINANZIAMENTO A PROGETTI STRATEGICI DI R&S IN MATERIA DI ICT E
MECCANICA AVANZATA**

PROCEDURA NEGOZIALE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI
DI IMPRESA**

(artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

(come definiti dal Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 – GU n. 238 del 12.10.2005)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di
 legale rappresentante dell'impresa _____ avente sede legale
 in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____
 CF _____ P. IVA _____
 recapito telefonico _____ fax _____ e-mail _____

DICHIARA

di rientrare nella dimensione d'impresa:

☐

piccola

me

☐

gra

☐

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*barrare le caselle che interessano*):

- ☐ *Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa*
- ☐ *Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate*
- ☐ *Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate*
- ☐ *Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata*
- ☐ *Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1*
- ☐ *Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2*
- ☐ *Scheda 5A Scheda di collegamento*

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (_____ n. _____ rilasciato il _____) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/00.

_____, li _____

Timbro e Firma

Scheda 1
INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
☐	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresaPeriodo di riferimento ⁽¹⁾:

Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

- ☐ piccola impresa
☐ media impresa
☐ grande impresa

....., li

.....
(timbro e firma)

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Scheda 2
PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati ⁽²⁾ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati ⁽²⁾ di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ⁽²⁾ di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

....., lì

.....
 (timbro e firma)

⁽¹⁾ I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Scheda 3
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

....., li

.....
(timbro e firma)

⁽¹⁾ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Scheda 3A
SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale ⁽³⁾ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . . %	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

....., li

.....
 (timbro e firma)

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

⁽³⁾ Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Scheda 4
SCHEMA IMPRESE COLLEGATE - 1

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

....., li

.....
(timbro e firma)

Scheda 5
SCHEMA IMPRESE COLLEGATE - 2

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEMA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

....., lì

.....
(timbro e firma)

Scheda 5A
SCHEMA DI COLLEGAMENTO*(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)***1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
Totale			

^(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati ⁽²⁾. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

ALLEGATO C4
Dichiarazione consenso dati personali

PAR FAS 2007-2013
Azione 1.1 P.I.R. 1.1.B
PROMOZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, DELLO
SVILUPPO PRECOMPETITIVO; VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E INNOVAZIONE

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER IL COFINANZIAMENTO A PROGETTI STRATEGICI DI R&S IN MATERIA DI ICT E
MECCANICA AVANZATA

PROCEDURA NEGOZIALE

DICHIARAZIONE CONSENSO DATI PERSONALI**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali", si informa che:

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dal presente avviso e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto e che tali dati potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e s.m.i;
- la raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196 del 30/06/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso l'Amministrazione competente, e sul sito internet dell'Amministrazione competente, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana alla quale è presentata domanda di finanziamento;
- in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D. Lgs.196/2003.

Timbro e Firma

_____ (per presa visione)

Dichiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali", presa visione della suindicata informativa

Il/la _____ sottoscritto/a

nato/a a _____ il _____ nella sua
qualità di

legale rappresentante dell'impresa _____

avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____

Provincia _____

CF _____ P. IVA _____

recapito telefonico _____ fax _____ e-mail _____

autorizza la Regione Toscana a trattare i dati personali inviati.

_____, li _____

Timbro e Firma

(per accettazione)

ALLEGATO C5
Dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria

PAR FAS 2007-2013
Azione 1.1 P.I.R. 1.1.B
PROMOZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, DELLO
SVILUPPO PRECOMPETITIVO; VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E INNOVAZIONE

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER IL COFINANZIAMENTO A PROGETTI STRATEGICI DI R&S IN MATERIA DI ICT E
MECCANICA AVANZATA

PROCEDURA NEGOZIALE

DICHIARAZIONE DELL’AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

(il modulo deve essere compilato dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al progetto)

Si dichiara che la

(ragione sociale dell’impresa richiedente)

nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri dell’affidabilità economico-finanziaria in quanto, sulla base dei dati ufficiali dell’ultimo bilancio approvato dall’assemblea dei soci, bilancio relativo all’esercizio (periodo), risulta quanto segue: [ovvero (per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale) sulla base del bilancio riportato nel modello presentato per l’ultima dichiarazione dei redditi, bilancio relativo all’esercizio (periodo), che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:]

congruenza tra capitale netto e costo del progetto

$$\frac{\text{CN}}{(\text{CP} - \text{I})} > 3$$

CN = capitale netto¹ quale risulta dall’ultimo bilancio approvato alla data della domanda.

Per le imprese di nuova costituzione si considera il valore del CN risultante dall’atto costitutivo, qualora alla data del bando non sia ancora avvenuta l’approvazione del bilancio relativo al primo esercizio;

CP = somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda;

I = importo del contributo richiesto.

Ad incremento di CN potranno essere considerati:

a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall’ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;

ovvero

b) l’eventuale quota di capitale sociale riportata nell’ultimo bilancio approvato e non ancora versata, risultante dalla voce “crediti verso soci per versamenti ancora dovuti” di cui alla voce a) dell’attivo dello stato patrimoniale;

ovvero

c) eventuali versamenti in conto capitale deliberati dai soci successivamente alla data di riferimento dell’ultimo bilancio approvato.

¹ Totale del “patrimonio netto” come definito dall’art. 2424 del codice civile quale risulta dall’ultimo bilancio approvato, al netto dei “crediti verso soci per versamenti ancora dovuti”, delle “azioni proprie” e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.

<i>Compilare</i>	
<i>INDICATORE</i>	<i>VALORE</i>
CN	
CP	
I	
CN/(CP-I)	

Si assume infine l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione gli aggiornamenti delle dichiarazioni nel caso in cui tra la data della domanda di finanziamento e la data di protocollo della Regione della domanda stessa siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni stesse.

Data _____

Il legale rappresentante
(firma)

Note esplicative

La capacità finanziaria dell'impresa a realizzare il progetto viene accertata sulla base della dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria dell'impresa, allegata alla domanda, che riguarda la rispondenza al seguente parametro:

1) congruenza fra capitale netto e costo del progetto: $CN > 3 (CP - I)$

CN = capitale netto² quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data della domanda.

² Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.

ALLEGATO C6

Dichiarazione relativa all'effetto di incentivazione dell'aiuto per le grandi imprese

PAR FAS 2007-2013

Azione 1.1 P.I.R. 1.1.B

***PROMOZIONE DELLA RICERCA INDUSTRIALE, DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, DELLO
SVILUPPO PRECOMPETITIVO; VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E INNOVAZIONE***

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**PER IL COFINANZIAMENTO A PROGETTI STRATEGICI DI R&S IN MATERIA DI ICT E
MECCANICA AVANZATA**

PROCEDURA NEGOZIALE

DICHIARAZIONE EFFETTO INCENTIVAZIONE GRANDI IMPRESE

(il modulo deve essere compilato dal legale rappresentante di ciascuna grande impresa partecipante al progetto)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ CF _____, al fine di dimostrare l'effetto d'incentivazione previsto dall'Avviso per la manifestazione di interesse, fornisce le seguenti informazioni:

Aumento delle dimensioni del progetto (compilazione obbligatoria)	Fornire un' analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento dei costi totali del progetto a carico dell'impresa (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto ad una situazione senza l'agevolazione) corredata dalla seguente tabella.			
	Costi previsti per il Progetto in assenza della agevolazione	Costi previsti per il progetto in Presenza della agevolazione	differenza	
			Valori assoluti	%
	€	€	€	
Fornire un' analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento del numero di persone dell'impresa assegnate al progetto di RSI corredata dalla seguente tabella.				
	n. persone impegnate nel progetto in assenza della agevolazione	n. persone impegnate nel progetto in presenza dell' agevolazione	differenza	
			Valori assoluti	%
	N	N	N	
Commento:				

Data

Firma

Per le imprese di nuova costituzione si considera il valore del CN risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data del bando non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

Ad incremento di CN potranno essere considerati:

a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;

ovvero

b) l'eventuale quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata, risultante dalla voce "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" di cui alla voce a) dell'attivo dello stato patrimoniale;

ovvero

c) eventuali versamenti in conto capitale deliberati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato. Il versamento degli importi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) dovrà avvenire entro la data di richiesta della prima erogazione.

CP - I = costo del progetto presentato al netto del contributo in conto capitale.
